



- **Chirurgo ortopedico e traumatologo**
- **Primario dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini**
- **Presidente ESTROT (European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Traumatology)**
- **Docente Università di Milano**
- **Presidente CIO(Club Italiano Osteosintesi)**
- **VicePresidente OTODI (associazione Ortopedici Traumatologi d'Italia)**

COMUNICATO STAMPA

NOVITA' SULLE MEGAPROTESI

“Abbiamo impiantato più di cento megaprotesi in complicanze post-traumatiche e protesiche e abbiamo realizzato la prima megaprotesi artrodesizzante per il trattamento delle perdite di sostanza della tibia distale, di cui ne abbiamo già impiantate cinque con ottimi risultati”, **spiega il prof. Giorgio Maria Calori, Presidente ESTROT e primario all'Istituto Ortopedico Gaetano Pini,**” Trattiamo tutte le patologie della Ortopedia e Traumatologia generale, con particolare riguardo alla cura delle complicazioni”. Le megaprotesi sono protesi che sostituiscono più parti funzionali quali femore e ginocchio in quei casi gravi è necessario la rimozione dell'intera parte patologica.

L'attenzione ai principi di sollecitazione biomeccanica e di ancoraggio e l'esperienza derivante dall'utilizzo di componenti protesiche di successo, sperimentate nel corso di molti anni, offrono la massima sicurezza del sistema e di conseguenza le migliori possibilità di un esito operatorio positivo. Gli impianti di protesi da grandi resezioni sono trattamenti chirurgici che sono in grado di restituire al paziente una propria autonomia ed una ripresa funzionale degli arti. L' utilizzo delle megaprotesi in chirurgia ha un protocollo clinico validato e certificato a livello europeo. “La strategia di intervento in casi clinici complessi,” **spiega il prof. Giorgio Maria Calori,**” evita l'amputazione o ogni caso va valutato singolarmente con molta attenzione alla severità delle problematiche del paziente e alle sue condizioni psichico-fisiche, con un approfondimento sulla sua storia clinica”. Attualmente è possibile avere la massima flessibilità intraoperatoria grazie all'alta modularità delle componenti protesiche. Le superfici protesiche microporose favoriscono la ricrescita ossea. L'elevata modularità delle megaprotesi consente la ricostruzione di cm in cm del femore prossimale distale e della tibia prossimale, sino alla sostituzione totale del femore.

Su richiesta l'ufficio stampa può fornire ai giornalisti documentazione su specifici casi clinici
UFFICIO STAMPA E.C.PARTNERS Tel 3389282504